



MAGGIO CON MARIA

GIORNO PER GIORNO IN PREGHIERA

CON LA PAROLA DI DIO
E LE RIFLESSIONI DEI PAPI



PREMESSA

Nel mese di maggio, dedicato alla Madonna, desideriamo onorarla e farci accompagnare da Lei nella preghiera per incontrare Gesù.

Colei che meditava la Parola del Signore nel suo cuore, ci insegnerà ad accoglierla e a metterla in pratica ogni giorno. Colei che nell'annunciazione ha corrisposto pienamente al progetto di Dio su di Lei, ci aiuterà a compiere la volontà del Signore nelle piccole e grandi scelte quotidiane. Colei che nella visitazione ha offerto aiuto alla cugina Elisabetta, ci insegnerà ad essere più solleciti nella carità verso i bisogni di chi ci sta accanto e di coloro che incontreremo nel cammino della vita. Colei che sotto la croce ha accolto il discepolo Giovanni come figlio, si mostrerà madre premurosa anche per noi. Colei che a Pentecoste pregava assiduamente con gli Apostoli nel Cenacolo, otterrà nuovamente, per la Chiesa intera e per ciascuno di noi, il dono dello Spirito Santo.



Maria, “perfetta discepolo” di Gesù e “maestra di vita spirituale”, saprà guidarci nella profondità della preghiera, così che questa possa diventare un reale incontro con l’amore di Cristo e una preziosa occasione di conversione.

L’augurio è che il nostro cuore possa essere trasformato dalla grazia del Signore e impari a cantare di gioia come Maria, che ha innalzato a Dio il suo Magnificat, poiché, come diceva Sant’Ambrogio: *“Deve essere in ciascuno l’anima di Maria per magnificare il Signore; deve essere in ciascuno il suo spirito per esultare in Dio”*.

Che la bellezza del Vangelo trasfiguri la nostra vita e, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria, la renda luminosa testimonianza dell’amore infinito di Dio per l’umanità.

Fonti: I titoli della Beata Vergine Maria, le Antifone, le letture e le preghiere finali sono tratti dal *Piccolo Messale della Madonna*, Libreria Editrice Vaticana, Edizioni Piemme. I testi di “Perle di Luce” fanno riferimento ad insegnamenti magisteriali.



SCHEMA PER LA PREGHIERA INDIVIDUALE O PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA

1. INTRODUZIONE

[Si fa il Segno della Croce]

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

2. ANTIFONA INIZIALE

[Vedi Schema quotidiano]

3. SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO

*Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.*

*Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.*

*Consolatore perfetto;
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.*

*Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

*O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*

*Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

*Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.*

*Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.*

*Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.*

*Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.
Amen.*

4. PAROLA DI DIO

[Vedi Schema quotidiano]

5. PERLE DI LUCE

[Vedi Schema quotidiano]

6. AVE, O MARIA.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

7. PREGHIERA FINALE

[Vedi Schema quotidiano]

8. BENEDIZIONE

[Si fa il Segno della Croce]

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



1 MAGGIO

SANTA MARIA DI NAZARET

Antifona

Il padre del giusto gioirà pienamente.
Gioiscano tuo padre e tua madre
e si rallegrino colei che ti ha generato.
(Pr 23,24.25)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2,46-52)

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

PERLE DI LUCE

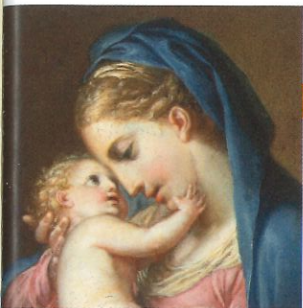
Durante gli anni della vita nascosta di Gesù nella casa di Nazaret, anche la vita di Maria è "nascosta con Cristo in Dio" mediante la fede. La fede, infatti, è un contatto col mistero di Dio. Maria, la Madre, è in contatto con la verità del suo Figlio solo nella fede e mediante la fede! È dunque beata, perché "ha creduto", e crede ogni giorno tra tutte le prove e contrarietà del periodo dell'infanzia di Gesù e poi durante gli anni della vita nascosta a

Nazaret, dove egli “stava loro sottomesso”: sottomesso a Maria e anche a Giuseppe, perché questi faceva le veci del padre davanti agli uomini; onde lo stesso figlio di Maria era ritenuto dalla gente “il figlio del carpentiere”. (Giovanni Paolo II, *Redemptoris Mater*, 17)

Preghiamo

Signore, Padre santo, nel mirabile disegno del tuo amore hai voluto che il tuo Figlio nascesse da donna e fosse a lei sottomesso; donaci una conoscenza viva e penetrante del mistero dell’incarnazione del Verbo, per imitarlo nella sua vita nascosta fino al giorno in cui, guidati dalla Vergine Madre, entreremo esultanti nella tua casa. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria di Nazaret, prega per noi!



2 MAGGIO

SANTA MARIA MADRE DEL SIGNORE

Antifona

Benedetta sei tu, Vergine Maria,
dal Signore Dio, l’Altissimo,
più di tutte le donne sulla terra;
egli ha tanto esaltato il tuo nome,
che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode.
(Cfr Gdt 13,18-19)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,39-47)

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata

nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore”.

Allora Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore”.

PERLE DI LUCE

Maria dunque, sollecitata dalla carità, si reca nella casa della sua parente. Molto significative sono le parole di Elisabetta nella domanda che segue: “A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?”. Elisabetta rende testimonianza a Maria: riconosce e proclama che davanti a lei sta la Madre del Signore, la Madre del Messia. A questa testimonianza partecipa anche il figlio che Elisabetta porta in seno: “Il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo”. Il bambino è il futuro Giovanni Battista, che sul Giordano indicherà in Gesù il Messia. La pienezza di grazia, annunciata dall’angelo, significa il dono di Dio stesso; la fede di Maria, proclamata da Elisabetta nella visitazione, indica come la Vergine di Nazaret abbia risposto a questo dono. (Giovanni Paolo II, *Redemptoris Mater*, 12)

Preghiamo

Guarda, Signore, il tuo popolo e fa’ che per intercessione della beata Vergine Maria partecipi alla pienezza della tua grazia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria, Madre del Signore, prega per noi!



3 MAGGIO

MARIA VERGINE DONNA NUOVA

Antifona

Un segno grandioso apparve nel cielo:
una donna ammantata di sole,
con la luna sotto i suoi piedi
e sul capo una corona di dodici stelle.
(Ap 12,1)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (61,10-11; 62,2-3)

Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come uno sposo che si cinge il diadema
e come una sposa che si adorna di gioielli.
Come la terra produce la vegetazione
e come un giardino fa germogliare i semi,
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutti i popoli.
Allora i popoli vedranno la tua giustizia,
tutti i re la tua gloria;
ti si chiamerà con un nome nuovo
che la bocca del Signore indicherà.
Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio.

PERLE DI LUCE

La pietà della Chiesa verso la Vergine Maria è elemento intrinseco del culto cristiano, che ha radici profonde nella parola rivelata e insieme solidi fondamenti dogmatici: la singolare dignità di

Maria, Madre del Figlio di Dio e, perciò, figlia prediletta del Padre e tempio dello Spirito Santo; per il quale dono di grazia straordinaria precede di gran lunga tutte le altre creature, celesti e terrestri; la sua cooperazione nei momenti decisivi dell'opera della salvezza, compiuta dal Figlio; la sua santità, già piena nella concezione immacolata e pur crescente via via che ella aderiva alla volontà del Padre e percorreva la via della sofferenza, progredendo costantemente nella fede, nella speranza e nella carità; la sua missione, la sua intercessione, la sua gloria. (Paolo VI, *Marialis Cultus*, 56)

Preghiamo

O Dio, che nella Vergine Maria, capolavoro del tuo Spirito, ci hai donato le primizie della creazione nuova, fa' che, liberati dalla schiavitù del peccato, abbracciamo con tutto il cuore la novità del Vangelo, testimoniando in parole e opere il comandamento dell'amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine, Donna nuova, prega per noi!



4 MAGGIO

SANTO NOME DI MARIA

(Si festeggia il 12 settembre)

Antifona

Benedetta sei tu, Vergine Maria,
dal Signore Dio, l'Altissimo,
più di tutte le donne sulla terra;
egli ha tanto esaltato il tuo nome,
che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode.
(Cfr Gdt 13,18-19)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te".

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.

PERLE DI LUCE

Secondo un'antica tradizione, il 12 settembre si celebra la festa del Nome di Maria.

Legato indissolubilmente a quello di Gesù, questo nome è per i cristiani il più dolce, perché a tutti ricorda la Madre comune. A Lei Gesù morente ci ha tutti affidati come figli. Vegli Maria sull'umanità... specialmente sulle nuove generazioni, desiderose di costruire un futuro di speranza per tutti. (Giovanni Paolo II, *Angelus*, 12 settembre 2004)

Preghiamo

O Dio, il cui unico Figlio, morente sulla croce, ha voluto darci come nostra madre la Vergine Maria eletta come sua madre, concedi a noi, che ci affidiamo alla sua protezione, di sperimentare la forza e la dolcezza del suo nome. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Sia benedetto il Santissimo Nome della Beata Vergine Maria!

PREGHIERA DI SAN BERNARDO DI CHIARAVALLE

O tu che, nell'ondeggiare delle vicende di questo mondo, più che camminare per terra, hai l'impressione di essere sballottato tra burrasche e tempeste, non distogliere gli occhi dal fulgore di questa stella se non vuoi essere inghiottito dalle onde. Se soffiano i venti delle tentazioni, se t'incagli negli scogli delle tribolazioni, guarda la stella, invoca Maria. Se sei sbattuto dalle onde della superbia, dell'ambizione, della calunnia, della gelosia, guarda la stella, invoca Maria. Se l'ira, o l'avarizia, o le lusinghe della carne sembrano sconquassare la navicella del tuo spirito, guarda Maria. Se turbato dell'enormità dei tuoi peccati, confuso per le brutture della tua coscienza, atterrito al pensiero del giudizio di Dio, cominci a sentirti risucchiare dal baratro della tristezza, dall'abisso della disperazione, pensa a Maria. Nei pericoli, nelle angustie, nelle incertezze, pensa a Maria, invoca Maria. Maria ti sia sempre sulla bocca, sempre nel tuo cuore; e per ottenere l'aiuto della sua preghiera, non cessare di imitarne gli esempi. Seguendo lei, non ti perderai, pregando lei non ti verrà meno la speranza, pensando a lei non sbaglierai. Se Maria ti regge, non cadrai, sotto la sua protezione non avrai timore, se essa ti guida non ti stancherai, se essa ti è propizia raggiungerai la meta; e così sperimenterai in te stesso quanto a proposito sia stato detto: "E il nome della Vergine era Maria". (San Bernardo abate, *Discorsi*, II, 17)



5 MAGGIO

MARIA VERGINE SERVA DEL SIGNORE

Antifona

Il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore,
perché ha guardato con bontà all'umile sua serva.
(Lc 1,47-48)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,35-38)

Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.

PERLE DI LUCE

La qualifica di "servo" di Dio accomuna nell'Antico Testamento tutti coloro che sono chiamati ad esercitare una missione in favore del popolo eletto. Anche Maria, pur consapevole dell'altissima dignità conferitale, all'annuncio dell'angelo spontaneamente si dichiara "serva del Signore". In questo impegno di servizio essa include anche il proposito di servire il prossimo, come dimostra il collegamento tra gli episodi dell'Annunciazione e della Visitazione. Maria fa della volontà del Padre il principio ispiratore di tutta la propria esistenza, ricercando in essa la forza necessaria al compimento della missione affidatale. (Giovanni Paolo II, *Udienza Generale*, 4 settembre 1996)

Preghiamo

Padre santo, che nel misericordioso disegno della redenzione hai scelto la Vergine Maria, umile tua serva, come madre e cooperatrice del Cristo, fa' che, volgendo a lei il nostro sguardo, ti serviamo con totale dedizione e ci impegniamo instancabilmente alla salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine, Serva del Signore, prega per noi!



6 MAGGIO

MARIA VERGINE TEMPIO DEL SIGNORE

Antifona

Ecco la dimora di Dio con gli uomini!
Egli dimorerà con loro;
essi saranno suo popolo
ed egli sarà il Dio con loro.
(Ap 21,3)

DAL SALMO 83

L'anima mia languisce e brama
gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.
Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.
Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!

Vedi, Dio, nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.
Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empì.

PERLE DI LUCE

Maria ha offerto la propria carne, ha messo tutta se stessa a disposizione della volontà di Dio, diventando "luogo" della sua presenza, "luogo" in cui dimora il Figlio di Dio. Dio diventa uomo, Maria si fa "casa vivente" del Signore, tempio dove abita l'Altissimo.

Dio chiede la libera adesione di Maria per diventare uomo. Certo, il "sì" della Vergine è frutto della Grazia divina. Ma la grazia non elimina la libertà, al contrario, la crea e la sostiene. La fede non toglie nulla alla creatura umana, ma ne permette la piena e definitiva realizzazione. (Benedetto XVI, *Omelia*, 4 ottobre 2012)

Preghiamo

O Dio, che nel grembo verginale di Maria hai preparato con arte ineffabile il santuario del Cristo tuo Figlio, fa' che custodendo integra la grazia del Battesimo, diventiamo tuoi adoratori in spirito e verità, per essere edificati in tempio vivo della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Tempio del Signore,
prega per noi!*



7 MAGGIO

MARIA VERGINE SEDE DELLA SAPIENZA

Antifona

Sei beata, o santa Maria,
vergine sapiente
che hai portato nel tuo grembo
il Verbo della verità;
sei beata, vergine prudente
che hai scelto la parte migliore.

DAL LIBRO DEL SIRACIDE (NEO-VOLG. 24,26-31)

Avvicinatevi tutti a me, voi che mi desiderate,
e saziatevi dei miei frutti.
Poiché il mio insegnamento è più dolce del miele
e il possedermi è più dolce del favo di miele.
Il mio ricordo durerà di generazione in generazione.
Quanti si nutrono di me, avranno ancora fame;
e quanti di me si dissetano, avranno ancora sete.
Chi mi ascolta, non sarà deluso;
e chi compie le mie opere, non peccherà.
Chi mi rende onore, avrà la vita eterna.

PERLE DI LUCE

Maria Santissima è "Sede della Sapienza" in quanto accolse Gesù, Sapienza incarnata, nel cuore e nel grembo. Col "fiat" dell'Annunciazione, ella accettò di servire la volontà divina, e la Sapienza pose dimora nel suo seno, facendo di lei una sua discepola esemplare. La Vergine fu beata non tanto per aver allattato il Figlio di Dio, quanto piuttosto per aver nutrito se stessa col latte salutare della Parola di Dio. A imitazione di Maria, il cuore di ogni credente si trasforma in abitacolo di

Cristo-Sapienza. A somiglianza di ciò che avveniva tra il verace israelita e la Sapienza, anche tra noi e il Signore si instaura una forma arcana di parentela spirituale. Lo dice Gesù stesso: "Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre". (Giovanni Paolo II, *Angelus*, 4 settembre 1983)

Preghiamo

Eterno Padre, che hai posto nella Vergine Maria il trono regale della tua Sapienza, illumina la Chiesa con la luce del Verbo della vita, perché nello splendore della verità cammini fino alla piena conoscenza del tuo mistero d'amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine, Sede della Sapienza, prega per noi!

8 MAGGIO

BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO DI POMPEI

(Alle ore 12 dell'8 maggio e della prima domenica di ottobre si recita la Supplica alla Regina del S. Rosario di Pompei)

Antifona

Ave, Maria, piena di grazia:
il Signore è con te;
tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno.
(Lc 1,28.42)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,46-55)

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

PERLE DI LUCE

Chi si pone in contemplazione di Cristo ripercorrendo le tappe della sua vita, non può non cogliere in Lui anche la verità sull'uomo. Il Rosario aiuta ad aprirsi a questa luce. Seguendo il cammino di Cristo, il credente si pone davanti all'immagine dell'uomo vero. Contemplando la sua nascita impara la sacralità della vita, guardando alla casa di Nazaret apprende la verità originaria sulla famiglia secondo il disegno di Dio, ascoltando il Maestro nei misteri della vita pubblica attinge la luce per entrare nel Regno di Dio e, seguendolo sulla via del Calvario, impara il senso del dolore salvifico. Infine, contemplando Cristo e sua Madre nella gloria, vede il traguardo a cui ciascuno di noi è chiamato, se si lascia sanare e trasfigurare dallo Spirito Santo. Si può dire così che ciascun mistero del Rosario, ben meditato, getta luce sul mistero dell'uomo. Inoltre, meditare col Rosario significa consegnare i nostri affanni ai cuori misericordiosi di Cristo e della Madre sua. (Giovanni Paolo II, *Rosarium Virginis Mariae*, 25)

Preghiamo

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce, con l'intercessione della beata Vergine Maria, guidaci alla gloria della resurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Beata Vergine Maria, Regina del santo Rosario,
prega per noi!*

SUPPLICA ALLA REGINA DEL SANTO ROSARIO DI POMPEI

*(Si recita solennemente alle ore 12 dell'8 maggio
e della prima domenica di ottobre)*

O Augusta Regina delle Vittorie,
o Sovrana del Cielo e della Terra,
al cui nome si rallegrano i cieli e tremano gli abissi,
o Regina gloriosa del Rosario,
noi devoti figli tuoi,
raccolti nel tuo Tempio di Pompei
[in questo giorno solenne],
effondiamo gli affetti del nostro cuore
e con confidenza di figli
ti esprimiamo le nostre miserie.
Dal Trono di clemenza, dove siedi Regina,
volgi, o Maria, il tuo sguardo pietoso su di noi,
sulle nostre famiglie,
sull'Italia, sull'Europa, sul mondo.
Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli
che amareggiano la nostra vita.
Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo,
quante calamità ed afflizioni ci costringono.
O Madre, implora per noi misericordia
dal tuo Figlio divino
e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori.

Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue
al dolce Gesù
e contristano il tuo sensibilissimo cuore.

Mostrati a tutti quale sei,
Regina di pace e di perdono.

Ave o Maria...

È vero che noi, per primi, benché tuoi figli,
con i peccati torniamo a crocifiggere
in cuor nostro Gesù
e trafogliamo nuovamente il tuo cuore.

Lo confessiamo:
siamo meritevoli dei più aspri castighi,
ma Tu ricordati che, sul Golgota,
raccogliesti, col Sangue divino,
il testamento del Redentore moribondo,
che ti dichiarava Madre nostra,
Madre dei peccatori.

Tu dunque, come Madre nostra,
sei la nostra Avvocata, la nostra speranza.
E noi, gementi, stendiamo a te le mani supplichevoli,
gridando: Misericordia!

O Madre buona,
abbi pietà di noi, delle anime nostre,
delle nostre famiglie, dei nostri parenti,
dei nostri amici, dei nostri defunti,
soprattutto dei nostri nemici
e di tanti che si dicono cristiani,
eppur offendono il Cuore amabile del tuo Figliuolo.
Pietà oggi imploriamo per le Nazioni traviate,
per tutta l'Europa, per tutto il mondo,
perché pentito ritorni al tuo Cuore.

Misericordia per tutti, o Madre di Misericordia!

Ave o Maria...

Degnati benevolmente, o Maria, di esaudirci!
Gesù ha riposto nelle tue mani
tutti i tesori delle Sue grazie e delle Sue misericordie.

Tu siedi, coronata Regina,
alla destra del tuo Figlio,
splendente di gloria immortale
su tutti i Cori degli Angeli.
Tu distendi il tuo dominio
per quanto sono distesi i cieli,
e a te la terra e le creature tutte sono soggette.
Tu sei l'onnipotente per grazia,
Tu dunque puoi aiutarci.
Se Tu non volessi aiutarci,
perché figli ingrati ed immeritevoli
della tua protezione,
non sapremmo a chi rivolgerci.
Il tuo cuore di Madre non permetterà di vedere noi,
tuo figlio, perduti.
Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia
e la mistica Corona che miriamo nella tua mano,
ci ispirano fiducia che saremo esauditi.
E noi confidiamo pienamente in te,
ci abbandoniamo come deboli figli
tra le braccia della più tenera fra le madri,
e, oggi stesso, da te aspettiamo le sospirate grazie.
Ave o Maria...

Chiediamo la benedizione a Maria...

Un'ultima grazia noi ora ti chiediamo, o Regina,
che non puoi negarci [in questo giorno solennissimo].
Concedi a tutti noi l'amore tuo costante
e in modo speciale la materna benedizione.
Non ci staccheremo da te
finché non ci avrai benedetti.
Benedici, o Maria,
in questo momento il Sommo Pontefice.
Agli antichi splendori della tua Corona,
ai trionfi del tuo Rosario,
onde sei chiamata Regina delle Vittorie,
aggiungi ancor questo, o Madre:

concedi il trionfo alla Religione
e la pace alla umana Società.
Benedici i nostri Vescovi, i Sacerdoti
e particolarmente tutti coloro che zelano
l'onore del tuo Santuario.
Benedici infine tutti gli associati
al tuo Tempio di Pompei
e quanti coltivano e promuovono
la devozione al Santo Rosario.
O Rosario benedetto di Maria,
catena dolce che ci rannodi a Dio,
vincolo di amore che ci unisci agli Angeli,
torre di salvezza negli assalti dell'inferno,
porto sicuro nel comune naufragio,
noi non ti lasceremo mai più.
Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia,
a te l'ultimo bacio della vita che si spegne.
E l'ultimo accento delle nostre labbra
sarà il nome tuo soave,
o Regina del Rosario di Pompei,
o Madre nostra cara,
o Rifugio dei peccatori,
o Sovrana consolatrice dei mesti.
Sii ovunque benedetta, oggi e sempre,
in terra e in cielo.
Amen.

Salve, o Regina...





9 MAGGIO

MARIA VERGINE IMMAGINE E MADRE DELLA CHIESA

Antifona

I discepoli erano assidui
e concordi nella preghiera
con Maria, madre di Gesù.
(Cfr At 1,14)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (19,25-27)

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

PERLE DI LUCE

Maria è presente nel mistero della Chiesa come modello. Ma il mistero della Chiesa consiste anche nel generare gli uomini ad una vita nuova ed immortale: è la sua maternità nello Spirito Santo. È qui Maria non solo è modello e figura della Chiesa, ma è molto di più. Infatti, "con amore di madre ella coopera alla rigenerazione e formazione" dei figli e figlie della madre Chiesa. La maternità della Chiesa si attua non solo secondo il modello e la figura della Madre di Dio, ma anche con la sua "cooperazione".

Si scorge qui il reale valore delle parole dette da Gesù a sua madre nell'ora della Croce: "Donna, ecco il tuo figlio" e al discepolo: "Ecco la tua madre".

Sono parole che determinano il posto di Maria nella vita dei discepoli di Cristo: è una maternità spirituale, nell'ordine della grazia perché implora il dono dello Spirito Santo, che suscita i nuovi figli di Dio. (Giovanni Paolo II, *Redemptoris Mater*, 44)

Preghiamo

Dio, Padre di misericordia, il tuo unico Figlio, morente sulla croce, ha dato a noi come madre nostra la sua stessa madre, la beata Vergine Maria; fa' che, sorretta dal suo amore, la tua Chiesa, sempre più feconda nello Spirito, esulti per la santità dei suoi figli e riunisca tutti i popoli del mondo in un'unica famiglia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine, Immagine e Madre della Chiesa, prega per noi!



10 MAGGIO

CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA

(Si festeggia il sabato dopo la solennità del Sacro Cuore di Gesù)

Antifona

In me ogni grazia di via e verità,
in me ogni speranza di virtù e di vita.
(Sir 24,25)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2,46-51)

Dopo tre giorni i genitori trovarono Gesù nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché

ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”. Ed egli rispose: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”. Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

PERLE DI LUCE

L'uomo guarda l'apparenza, il Signore guarda il cuore. E il cuore di Maria è proteso interamente verso il compimento della volontà divina. Per questo, la Vergine è il modello dell'attesa e della speranza cristiana.

Nel suo cuore non vi è ombra di egoismo: non desidera nulla per sé, ma solo la gloria di Dio e la salvezza degli uomini. Lo stesso privilegio di essere preservata dal peccato originale non costituisce per lei un titolo di vanto, bensì di totale servizio alla missione redentrice del Figlio.

Ella ci insegna a rifuggire dal fatalismo e dalla passiva rassegnazione. Ci insegna a guardare al futuro sapendo che Dio viene verso di noi. Ci aiuti Maria ad andare incontro al Signore con fede viva, gioiosa speranza e carità operosa. (Giovanni Paolo II, *Angelus*, 8 dicembre 1997)

Preghiamo

O Signore, Dio nostro, che nel Cuore Immacolato di Maria hai posto la dimora del Verbo e il tempio dello Spirito Santo, donaci un cuore puro e docile, perché sulla via dei tuoi comandamenti impariamo ad amarti sopra ogni cosa, sempre attenti alle necessità dei fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria,
prega per noi!*



11 MAGGIO

MARIA VERGINE REGINA DELL'UNIVERSO

(Si festeggia il 22 agosto)

Antifona

Alla tua destra è assisa la Regina,
splendente di oro e di gemme.
(Sal 44,10)

DAL SALMO 44

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.
Al re piacerà la tua bellezza.
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.
La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.
È presentata al re in preziosi ricami;
con lei le vergini compagne a te sono condotte.
Guidate in gioia ed esultanza
entrano insieme nel palazzo del re.
Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai capi di tutta la terra.
Farò ricordare il tuo nome
per tutte le generazioni,
e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

PERLE DI LUCE

Come esercita Maria questa regalità di servizio e amore? Vegliando su di noi, suoi figli: i figli che si rivolgono a Lei nella preghiera, per ringraziarla o per chiedere la sua materna protezione e il suo celeste aiuto, dopo forse aver smarrito la strada, oppressi dal dolore o dall'angoscia per le tristi e travagliate vicissitudini della vita. Nella serenità

o nel buio dell'esistenza, noi ci rivolgiamo a Maria affidandoci alla sua continua intercessione, perché dal Figlio ci possa ottenere ogni grazia e misericordia necessarie per il nostro pellegrinare lungo le strade del mondo. (Benedetto XVI, *Udienza generale*, 22 agosto 2012)

Preghiamo

O Padre, che ci hai dato come nostra madre e regina la Vergine Maria, dalla quale nacque il Cristo, tuo Figlio, per sua intercessione donaci la gloria promessa ai tuoi figli nel regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Regina dell'universo,
prega per noi!*



12 MAGGIO

MARIA VERGINE MADRE E MEDIATRICE DI GRAZIA

Antifona

Ave, santa Maria, fonte di pietà:
dal tuo grembo purissimo
sgorga la ricchezza di tutte le grazie,
Cristo vero Dio e vero uomo.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (2,1-11)

In quel tempo, ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". La madre

dice ai servi: "Fate quello che vi dirà". Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola". Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un pò brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

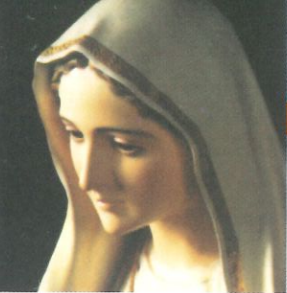
PERLE DI LUCE

Maria, anche dopo la sua assunzione in cielo, con la sua molteplice intercessione continua a ottenerci i doni che ci assicurano la nostra salvezza eterna. Con la sua materna carità si prende cura dei fratelli del Figlio suo ancora peregrinanti e posti in mezzo a pericoli e affanni, fino a che non siano condotti nella patria beata. Per questo la beata Vergine è invocata nella Chiesa con i titoli di avvocata, ausiliatrice, soccorritrice, mediatrice. (*Lumen Gentium*, 62)

Preghiamo

O Dio, che nel mirabile disegno del tuo amore hai voluto che Maria desse alla luce l'Autore della grazia e fosse in modo singolare associata all'opera della redenzione, per la potenza delle sue preghiere, donaci l'abbondanza delle tue grazie e guidaci al porto della salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine, Madre e Mediatrice di Grazia, prega per noi!



13 MAGGIO

NOSTRA SIGNORA DI FATIMA

Antifona

Accostiamoci, dunque, con piena fiducia,
al trono della grazia,
per ricevere misericordia e trovare grazia
ed essere aiutati al momento opportuno.
(Eb 4,16)

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (21,1-5)

Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché
il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare
non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Ge-
rusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come
una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce
potente che usciva dal trono:

"Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro

ed essi saranno suo popolo

ed egli sarà il 'Dio-con-loro'.

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;

non ci sarà più la morte,

né lutto, né lamento, né affanno,

perché le cose di prima sono passate".

E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio
nuove tutte le cose".

PERLE DI LUCE

Possa il Cuore Immacolato di Maria risplendere dinanzi allo sguardo di tutti i cristiani quale modello di perfetto amore verso Dio e verso il

prossimo; li induca esso alla frequenza dei santi Sacramenti; li stimoli a riparare le innumerevoli offese fatte alla divina Maestà; rifulga, infine, come vessillo di unità e sprone a perfezionare i vincoli di fratellanza tra tutti i cristiani in seno all'unica Chiesa di Gesù Cristo.

Esortiamo tutti i figli della Chiesa a rinnovare personalmente la propria consacrazione al Cuore Immacolato della Madre della Chiesa, ed a vivere questo nobilissimo atto di culto con una vita sempre più conforme alla divina volontà, in uno spirito di filiale servizio e di devota imitazione della loro celeste Regina. (Paolo VI, *Signum Magnum*, II, 7-8)

Preghiamo

Signore nostro Dio, che ci hai dato la madre del tuo Figlio quale nostra madre, concedi, te lo chiediamo, che seguendo i suoi insegnamenti, e ripieni dello spirito di vera penitenza e preghiera, contribuiamo generosamente affinché il mondo si rinnovi e si espanda il regno di Dio. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Nostra Signora di Fatima, prega per noi!



ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA VERGINE DI FATIMA

Beata Maria Vergine di Fatima,
con rinnovata gratitudine per la tua presenza materna
uniamo la nostra voce a quella di tutte le
generazioni che ti dicono beata.

Celebriamo in te le grandi opere di Dio,
che mai si stanca di chinarsi con misericordia
sull'umanità,

afflitta dal male e ferita dal peccato,
per guarirla e per salvarla.

Accogli con benevolenza di Madre

l'atto di affidamento che oggi facciamo con fiducia,
dinanzi a questa tua immagine a noi tanto cara.

Siamo certi che ognuno di noi è prezioso ai tuoi occhi
e che nulla ti è estraneo di tutto ciò che abita nei
nostri cuori.

Ci lasciamo raggiungere dal tuo dolcissimo sguardo
e riceviamo la consolante carezza del tuo sorriso.

Custodisci la nostra vita fra le tue braccia:

benedici e rafforza ogni desiderio di bene;

ravviva e alimenta la fede;

sostieni e illumina la speranza;

suscita e anima la carità;

guida tutti noi nel cammino della santità.

Insegnaci il tuo stesso amore di predilezione

per i piccoli e i poveri, per gli esclusi e i sofferenti,

per i peccatori e gli smarriti di cuore:

raduna tutti sotto la tua protezione

e tutti consegna al tuo diletto Figlio,

il Signore nostro Gesù.

Amen.

Papa Francesco

13 ottobre 2013



14 MAGGIO

MARIA VERGINE FONTE DELLA SALVEZZA

Antifona

Farò scorrere acqua sulla terra assetata.
Spanderò il mio Spirito sulla tua discendenza,
la mia benedizione sui tuoi figli;
cresceranno come salici lungo acque correnti.
(Is 44,3-4)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (12,2-6)

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io confiderò, non temerò mai,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.
Lodate il Signore, invocate il suo nome;
manifestate tra i popoli le sue meraviglie,
proclamate che il suo nome è sublime.
Cantate inni al Signore,
perché ha fatto opere grandi,
ciò sia noto in tutta la terra.
Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion,
perché grande in mezzo a voi
è il Santo di Israele.

PERLE DI LUCE

Amando Maria, infatti, noi onoriamo Dio che l'ha
Aelevata alla dignità di Madre del proprio Figlio
fatto uomo e ci uniamo a Gesù Cristo che l'ha amata
quale Madre. Il piano divino della salvezza ha la sua
sorgente nel Padre, il quale volle comunicare libera-
mente alle creature la vita divina di Gesù Cristo, che
si manifesta nell'Immacolata in modo meraviglioso.

Come insegna la storia della Chiesa, la funzione di Maria è quella di far risplendere il proprio Figlio, di condurre a Lui e di aiutare ad accoglierlo. (Giovanni Paolo II, *Omelia*, 8 dicembre 1982)

Preghiamo

Guarda con bontà, o Padre, il popolo cristiano, che onora le glorie di Maria sempre Vergine, dal cui grembo è scaturita la salvezza del mondo; fa' che, attingendo costantemente a questa fonte di vita, possiamo ottenere i frutti abbondanti del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Fonte della Salvezza,
prega per noi!*



15 MAGGIO

MARIA VERGINE MADRE E MAESTRA SPIRITUALE

Antifona

Venite, figli, ascoltate mi;
vi insegnerò il timore di Dio.
Venite, saliamo sul monte del Signore,
perché ci indichi i suoi sentieri.
(Sal 33,12; cfr Is 2,3)

DAL LIBRO DEI PROVERBI (8,17-21.34-35)

Così parla la Sapienza di Dio:
“Io amo coloro che mi amano
e quelli che mi cercano mi troveranno.
Presso di me c'è ricchezza e onore,
sicuro benessere ed equità.

Il mio frutto val più dell'oro, dell'oro fino,
il mio provento più dell'argento scelto.
Io cammino sulla via della giustizia
e per i sentieri dell'equità,
per dotare di beni quanti mi amano
e riempire i loro forzieri.
Beato l'uomo che mi ascolta,
vegliando ogni giorno alle mie porte,
per custodire attentamente la soglia.
Infatti, chi trova me trova la vita,
e ottiene favore dal Signore”.

PERLE DI LUCE

Nessun'altra creatura ha visto risplendere su di sé il volto di Dio come Maria. Se vogliamo essere cristiani, dobbiamo essere mariani, cioè dobbiamo riconoscere il rapporto essenziale, vitale e provvidenziale che unisce la Madonna a Gesù, e che apre a noi la via che a Lui ci conduce.

Maria è una Maestra di vita spirituale, la prima che ha seguito Cristo lungo la “via stretta” della croce donandoci l'esempio; è la “Benedetta per avere creduto” sempre e in ogni circostanza alle parole divine. (Papa Francesco, *Saluto del Santo Padre*, 12 maggio 2017)

Preghiamo

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita, e per l'intercessione materna della beata Vergine Maria, madre e maestra, fa' che giungiamo felicemente al tuo santo monte, Cristo Gesù, nostro Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Santa Maria Vergine, Madre e Maestra spirituale,
prega per noi!*



16 MAGGIO

MARIA VERGINE MADRE DEL BUON CONSIGLIO

Antifona

Implorai e venne in me
lo spirito della sapienza;
con cuore puro io lo accolsi,
senza invidia lo dono,
non tengo nascoste le sue ricchezze.
(Sap 7,7b.13)

DAL LIBRO DEL SIRACIDE (NEO-VOLG. 14,22-27)

Beato l'uomo che si applica alla sapienza
e medita sulla sua giustizia
e con l'intelletto scruta i segreti divini.
Egli considera nel cuore le sue vie:
ne penetra con la mente i segreti.
La insegue come uno che segue una pista,
si apposta sui suoi sentieri.
Egli ne studia le opere attraverso le finestre
e sta ad ascoltare alle sue porte;
egli riposa vicino alla sua casa,
conficca un piolo alle pareti,
pianta la propria tenda accanto ad essa
e trova riposo per sempre in quel luogo benedetto.
Metterà i propri figli sotto la sua protezione
e sotto i suoi rami si rifugerà;
essa lo riparerà dal caldo,
e all'ombra della sua gloria avrà riposo.

PERLE DI LUCE

Maria continua a ripetere a tutti le stesse parole, l'iche disse a Cana di Galilea: "Fate quello che egli vi dirà". Nei riguardi di ogni cristiano, di ogni uomo,

Maria è colei "che ha creduto" per prima, e proprio con questa sua fede di sposa e di madre vuole agire su tutti coloro, che a lei si affidano come figli. Ed è noto che quanto più questi figli perseverano in tale atteggiamento e in esso progrediscono, tanto più Maria li avvicina alle "imperscrutabili ricchezze di Cristo". E altrettanto essi riconoscono sempre meglio la dignità dell'uomo in tutta la sua pienezza e il definitivo senso della di lui vocazione, perché "Cristo svela anche pienamente l'uomo all'uomo". (Giovanni Paolo II, *Redemptoris Mater*, 46)

Preghiamo

Signore, tu sai quanto timidi e incerti siano i pensieri dei mortali; per intercessione di Maria, madre del buon consiglio, nel cui grembo verginale il Verbo si è fatto uomo, concedi a noi il tuo Spirito, perché ci faccia conoscere ciò che piace a te e ci guidi nei travagli della vita. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Madre del Buon Consiglio,
prega per noi!*



17 MAGGIO

**MARIA VERGINE CAUSA
DELLA NOSTRA GIOIA**

Antifona

Rallegrati, Vergine Maria:
hai trovato grazia presso Dio;
ecco, concepirai e darai alla luce un figlio
e gli porrai nome Gesù.
(Cfr Lc 1,28.30-31)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,39-47)

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore”. Allora Maria disse:

“L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore”.

PERLE DI LUCE

Il dono più grande che Maria porta all’anziana cugina Elisabetta – e al mondo intero – è Gesù, che già vive in lei. E quando arriva Maria, la gioia trabocca e prorompe dai cuori, perché la presenza invisibile ma reale di Gesù riempie tutto di senso. Questa gioia piena si esprime con la voce di Maria nella preghiera stupenda del Magnificat. È un canto di lode a Dio che opera cose grandi attraverso le persone umili, sconosciute al mondo, perché l’umiltà è come un vuoto che lascia posto a Dio. Vorremmo che Lei, ancora una volta, portasse a noi, alle nostre famiglie, alle nostre comunità, quel dono immenso, quella grazia unica che è Gesù Cristo! Portando Gesù, la Madonna porta anche a noi una gioia nuova, piena di significato; ci porta una nuova capacità di attraversare con fede i momenti più dolorosi e difficili; ci porta la capacità di misericordia, per perdonarci, comprenderci e sostenerci gli uni gli altri. (Papa Francesco, *Omelia*, 15 agosto 2015)

Preghiamo

O Dio, che nell'incarnazione del tuo Figlio hai allietato il mondo intero, concedi a noi che veneriamo Maria, causa della nostra letizia, di camminare costantemente nella via dei tuoi precetti e di tenere fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, causa della nostra gioia,
prega per noi!*



18 MAGGIO

MARIA VERGINE SOSTEGNO E DIFESA DELLA NOSTRA FEDE

Antifona

Tu, Vergine Maria,
sei come la colonna
che giorno e notte guidava il popolo nel deserto
per indicargli la via.
(Cfr Sap 18,3; Es 13,21-22)

DAL SALMO 26

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?
Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.
Una cosa ho chiesto al Signore,
questa solo io cerco:
abitare nella casa del Signore

tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.
Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

PERLE DI LUCE

Maria ha vissuto la fede nella semplicità delle mille occupazioni e preoccupazioni quotidiane di ogni mamma, come provvedere il cibo, il vestito, la cura della casa... Proprio questa esistenza normale della Madonna fu il terreno dove si svolse un rapporto singolare e un dialogo profondo tra lei e Dio, tra lei e il suo Figlio. Il "sì" di Maria, già perfetto all'inizio, è cresciuto fino all'ora della Croce. Lì la sua maternità si è dilatata abbracciando ognuno di noi, la nostra vita, per guidarci al suo Figlio. Maria è vissuta sempre immersa nel mistero del Dio fatto uomo, come sua prima e perfetta discepola, meditando ogni cosa nel suo cuore alla luce dello Spirito Santo, per comprendere e mettere in pratica tutta la volontà di Dio. (Papa Francesco, *Udienza Generale*, 23 ottobre 2013)

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno, che nella beata Vergine Maria, gloriosa madre del tuo Figlio, hai dato un sostegno e una difesa a quanti la invocano, concedi a noi per sua intercessione di essere forti nella fede, saldi nella speranza, perseveranti nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, sostegno e difesa
della nostra fede, prega per noi!*



19 MAGGIO

MARIA VERGINE MADRE DEL BELL'AMORE

Antifona

Tutta splendore sei, Figlia di Sion,
bella come la luna,
fulgida come il sole;
benedetta fra le donne.
(Cfr Ct 6,10; Lc 1,42)

DAL CANTICO DEI CANTICI

(2,10.14; 4,8-9.11-12.15)

Alzati, amica mia,
o mia colomba, mia bella, e vieni!
La tua voce è soave,
il tuo viso è leggiadro.
Vieni con me dal Libano, o sposa,
tu mi hai rapito il cuore,
sorella mia, sposa.
Il profumo delle tue vesti è come il profumo
del Libano.
Giardino chiuso tu sei, sorella mia, sposa,
giardino chiuso, fontana sigillata,
Fontana che irrori i giardini,
pozzo d'acque vive
e ruscelli sgorganti dal Libano.

PERLE DI LUCE

La santità esemplare della Vergine muove i fedeli ad innalzare gli occhi a Maria, la quale rifulge come modello di virtù davanti a tutta la comunità degli eletti. Si tratta di virtù solide, evangeliche: la fede e l'accoglienza docile della Parola di Dio;

l'obbedienza generosa; l'umiltà schietta; la carità sollecita; la sapienza riflessiva; la pietà verso Dio... Di queste virtù della Madre si orneranno i figli, che con tenace proposito guardano i suoi esempi, per riprodurli nella propria vita. La pietà verso la Madre del Signore diviene per il fedele occasione di crescita nella grazia divina. (Paolo VI, *Marialis Cultus*, 57)

Preghiamo

Dio d'eterna sapienza e d'infinito amore, che dal talamo purissimo di Maria hai fatto uscire lo Sposo della Chiesa, Gesù Cristo tuo Figlio, il più bello tra i figli degli uomini, per intercessione della sua gloriosa Madre, dona letizia e pace a tutti i popoli e fa' splendere la tua santità nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Madre del bell'Amore,
prega per noi!*

PREGHIERA A MARIA, MADRE DEL BELL'AMORE

Salve, o Madre Regina del mondo,
Tu sei la Madre del bell'Amore,
Tu sei la Madre di Gesù fonte di ogni grazia,
il profumo di ogni virtù, lo specchio di ogni purezza.
Tu sei gioia nel pianto, vittoria nella battaglia,
speranza nella morte.
Quale dolce sapore il tuo nome nella nostra bocca,
quale soave armonia nelle nostre orecchie, quale
ebrezza nel nostro cuore!
Tu sei la felicità dei sofferenti, la corona dei martiri,
la bellezza delle vergini.
Ti supplichiamo, guidaci dopo questo esilio
al possesso del tuo Figlio, Gesù. Amen.

San Giovanni Paolo II



20 MAGGIO

MARIA VERGINE MADRE DELLA SANTA SPERANZA

Antifona

Salve, Vergine Maria,
speranza dei fedeli,
aiuto dei disperati,
rifugio di quanti si rivolgono a te.

DAL LIBRO DEL SIRACIDE (NEO-VOLG. 24,14-16.23-31)

Fin dal principio, prima dei secoli, egli mi creò
e mai nei secoli io verrò meno.
Nella tenda santa, davanti a lui,
ho prestato il mio servizio
e così mi sono stabilita in Sion.
Ho posto dimora nella città
che Dio similmente ama:
in Gerusalemme è il mio potere.
Ho messo le radici in mezzo a un popolo glorioso,
che il Signore ha scelto come sua proprietà:
il mio possesso è tra la moltitudine dei santi.
Io, come vite, produco germogli di grazia,
e i miei fiori danno frutti di gloria e di rettitudine.
Io sono la madre del bell'amore e del timore,
della conoscenza e della santa speranza.
In me è la grazia per ogni via e verità,
in me ogni speranza di vita e di virtù.
Avvicinatevi tutti a me, voi che mi desiderate,
e saziatevi dei miei frutti.
Poiché il mio insegnamento è più dolce del miele,
e il possedermi è più dolce del favo di miele.
Il mio ricordo durerà di generazione in generazione.
Quanti si nutrono di me, avranno ancora fame;
e quanti da me si dissetano, avranno ancora sete.

Chi mi ascolta, non sarà deluso;
e chi compie le mie opere, non peccherà.
Chi mi rende onore, avrà la vita eterna.

PERLE DI LUCE

Non siamo orfani: abbiamo una Madre in cielo, che è la Santa Madre di Dio. Perché ci insegna la virtù dell'attesa, anche quando tutto appare privo di senso: lei sempre fiduciosa nel mistero di Dio, anche quando Lui sembra eclissarsi per colpa del male del mondo. Nei momenti di difficoltà, Maria, la Madre che Gesù ha regalato a tutti noi, possa sempre sostenere i nostri passi, possa sempre dire al nostro cuore: "Alzati! Guarda avanti, guarda l'orizzonte", perché Lei è Madre di speranza. (Papa Francesco, *Udienza Generale*, 10 maggio 2017)

Preghiamo

O Dio, che ci dai la gioia di venerare la Vergine Maria, madre della santa speranza, concedi a noi, con il tuo aiuto, di elevare fino alle realtà celesti gli orizzonti della speranza, perché impegnandoci all'edificazione della città terrena, possiamo giungere alla gioia perfetta, meta del nostro pellegrinaggio nella fede. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Madre della santa Speranza,
prega per noi!*



21 MAGGIO

MARIA VERGINE MADRE DELL'UNITÀ

Antifona

Rallegrati, Vergine Maria:

tutti i figli di Dio

si raccoglieranno e benediranno il Signore.

(Cfr Tb 13,13)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (17,20-23)

In quel tempo Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregava dicendo: "Padre santo, non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.

PERLE DI LUCE

Lo Spirito suscita in tutti i discepoli di Cristo desiderio e attività, affinché tutti, nel modo da Cristo stabilito, pacificamente si uniscano in un solo gregge sotto un solo pastore". Il cammino della Chiesa, specialmente nella nostra epoca, è marcato dal segno dell'ecumenismo: i cristiani cercano le vie per ricostruire quell'unità, che Cristo invocava dal Padre per i suoi discepoli il giorno prima della passione: "Perché tutti siano una sola cosa. Come tu, o Padre, sei in me e io in te, siano

anch'essi una sola cosa, perché il mondo creda che tu mi hai mandato". L'unità dei discepoli di Cristo, dunque, è un grande segno dato per suscitare la fede del mondo, mentre la loro divisione costituisce uno scandalo. (Giovanni Paolo II, *Redemptoris Mater*, 29)

Preghiamo

Padre santo, sorgente dell'unità e origine della concordia, fa' che le varie famiglie dei popoli, per intercessione della beata Vergine Maria, madre di tutti gli uomini, formino l'unico popolo della nuova alleanza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine, Madre dell'Unità, prega per noi!



22 MAGGIO

MARIA VERGINE MADRE E REGINA DELLA MISERICORDIA

Antifona

Salve, Regina di misericordia,
Madre gloriosa di Cristo,
conforto dei penitenti e speranza dei miseri.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,46-55)

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.

PERLE DI LUCE

La glorificazione di Maria, quale brilla di luce so-
lave nelle celebrazioni di questo mese, non è che
il richiamo della sua missione, di tutto il disegno
che Dio ebbe su di lei.

Missione di misericordia e di salvezza, che si in-
centra nell'altissimo privilegio della maternità
divina; disegno di perdono di riconciliazione, poi-
ché il Padre Celeste, inviando il Figlio suo per la
Redenzione del mondo, scelse Maria come prima
collaboratrice della sua volontà salvifica. In lei il
cielo si unisce alla terra; e per mezzo suo è offerto
all'umanità il Divin Salvatore.

Quali armonie di pietà e di commozione suscita
il canto della Salve Regina, antifona tra le più an-
tiche e care, che celebra nel confidente sospiro
questa materna missione di Maria! (Giovanni XXIII,
Udienza Generale, 1° maggio 1963)

Preghiamo

Dio di bontà infinita, concedi ai tuoi fedeli, per
intercessione della beata Vergine Maria, madre di

misericordia, di sperimentare sulla terra la tua clemenza e di contemplare la tua gloria nel cielo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine, Madre e Regina della Misericordia, prega per noi!



23 MAGGIO

MARIA VERGINE MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA

Antifona

“Anche se una madre dimenticasse il suo bambino, io non mi dimenticherò di te” dice il Signore.
(Cfr Is 49, 15)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (66,10-14)

Rallegratevi con Gerusalemme,
esultate per essa quanti l'amate.
Sfavillate di gioia con essa
voi tutti che avete partecipato al suo lutto.
Così succhierete al suo petto
e vi sazierete, deliziandovi,
all'abbondanza del suo seno.
Poiché così dice il Signore:
“Ecco io farò scorrere verso di essa,
come un fiume, la prosperità;
come un torrente in piena
la ricchezza dei popoli;
i suoi bimbi saranno portati in braccio,
sulle ginocchia saranno accarezzati.
Come una madre consola un figlio
così io vi consolerò;

in Gerusalemme sarete consolati.
Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore,
le vostre ossa saran rigogliose come erba fresca.
la mano del Signore si farà manifesta ai suoi servi”.

PERLE DI LUCE

Un cuore occupato dalla brama di possedere è un cuore vuoto di Dio. In un cuore posseduto dalle ricchezze, non c'è più molto posto per la fede: tutto è occupato dalle ricchezze. Se invece si lascia a Dio il posto che gli spetta, cioè il primo, allora il suo amore conduce a condividere anche le ricchezze, a metterle al servizio di progetti di solidarietà e di sviluppo. E così la Provvidenza di Dio passa attraverso il nostro servizio agli altri, il nostro condividere con gli altri. Invochiamo la Vergine Maria come Madre della divina Provvidenza. A lei affidiamo la nostra esistenza, il cammino della Chiesa e dell'umanità. In particolare, invochiamo la sua intercessione perché tutti ci sforziamo di vivere con uno stile semplice e sobrio, con lo sguardo attento alle necessità dei fratelli più bisognosi. (Papa Francesco, *Angelus*, 2 marzo 2014)

Preghiamo

O Dio, che nella tua provvidenza tutto disponi secondo un disegno di amore, per l'intervento della Vergine Maria, Madre del tuo Figlio, allontana da noi ogni male e donaci ciò che giova al nostro vero bene. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Madre della Divina Provvidenza,
prega per noi!*



24 MAGGIO

MARIA VERGINE AIUTO DEI CRISTIANI

Antifona

Non decadrà la tua lode dal cuore degli uomini,
che ricorderanno sempre la potenza di Dio.
(Gdt 13,19)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (2,1-11)

In quel tempo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un pò brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

PERLE DI LUCE

La missione materna della Vergine spinge il Popolo di Dio a rivolgersi con filiale fiducia a colei, che è sempre pronta ad esaudirlo con affetto

di madre e con efficace soccorso di ausiliatrice. Esso, pertanto, è solito invocarla come Consolatrice degli afflitti, Salute degli infermi, Rifugio dei peccatori, per aver nella tribolazione conforto, nella malattia sollievo, nella colpa forza liberatrice; perché ella, che è libera dal peccato, a questo conduce i suoi figli: a debellare con energica risoluzione il peccato. E tale liberazione dal peccato e dal male è la premessa necessaria per ogni rinnovamento del costume cristiano.

La santità esemplare della Vergine muove i fedeli ad innalzare gli occhi a Maria, la quale rifulge come modello di virtù davanti a tutta la comunità degli eletti. (Paolo VI, *Marialis Cultus*, 57)

Preghiamo

O Dio, che in Maria, madre del tuo Figlio, hai posto il segno della nostra difesa e del nostro aiuto, concedi al popolo cristiano di vivere sempre sotto la sua protezione e di godere di una pace indefettibile. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine, Aiuto dei cristiani, prega per noi!

PREGHIERA A MARIA AUSILIATRICE

O Maria, Vergine potente,
Tu grande illustre presidio della Chiesa;
Tu aiuto meraviglioso dei Cristiani;
Tu terribile come esercito schierato a battaglia;
Tu sola hai distrutto ogni eresia in tutto il mondo;
Tu nelle angustie, nelle lotte, nelle strettezze
difendici dal nemico e nell'ora della morte
accogli l'anima nostra in Paradiso!

San Giovanni Bosco



25 MAGGIO

MARIA VERGINE MADRE DELLA CONSOLAZIONE

Antifona

Sia benedetto Dio, Padre di misericordia
e Dio di ogni consolazione,
il quale ci consola in ogni nostra afflizione.
(2Cor 1,3-4)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (61,1-3)

Lo spirito del Signore Dio è su di me
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di misericordia del Signore,
un giorno di vendetta per il nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per allietare gli afflitti di Sion,
per dare loro una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
canto di lode invece di un cuore mesto.

PERLE DI LUCE

Intanto, mentre trascorre la vita, Dio fa risplendere "per il suo popolo, pellegrino sulla terra, un segno di consolazione e di sicura speranza". Quel segno ha un volto, quel segno ha un nome: il volto luminoso della Madre del Signore, il nome benedetto di Maria, la piena di grazia, perché ha creduto nella parola del Signore: la grande credente! Come membri della Chiesa, siamo destinati a

condividere la gloria della nostra Madre, perché, grazie a Dio, anche noi crediamo nel sacrificio di Cristo sulla croce e, mediante il Battesimo, siamo inseriti in tale mistero di salvezza.

Oggi tutti insieme la preghiamo, perché, mentre si snoda il nostro cammino su questa terra, lei rivolga a noi i suoi occhi misericordiosi, ci rischiarì la strada, ci indichi la meta, e ci mostri dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del suo seno. E diciamo insieme: "O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!". (Papa Francesco, *Angelus*, 15 agosto 2015)

Preghiamo

O Padre, che per mezzo della Vergine Maria hai mandato al mondo il consolatore promesso dai profeti, Gesù Cristo tuo Figlio, per sua intercessione fa' che possiamo ricevere e condividere con i nostri fratelli l'abbondanza delle tue consolazioni. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Madre della Consolazione,
prega per noi!*



26 MAGGIO

**MARIA VERGINE
DELLA MERCEDE**

Antifona

L'anima mia magnifica il Signore.
Ha soccorso Israele suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri.
(Lc 1,46.54-55)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

PERLE DI LUCE

Il Redentore affida sua madre al discepolo e, nello stesso tempo, gliela dà come madre. La maternità di Maria, che diventa eredità dell'uomo, è un dono: un dono che Cristo stesso fa personalmente ad ogni uomo. Ai piedi della croce ha inizio quello speciale affidamento dell'uomo alla Madre di Cristo, che nella storia della Chiesa fu poi praticato ed espresso in diversi modi. L'affidamento è la risposta all'amore di una persona e, in particolare, all'amore della madre. La dimensione mariana della vita di un discepolo di Cristo si esprime in modo speciale proprio mediante tale affidamento filiale nei riguardi della Madre di Dio, iniziato col testamento del Redentore sul Golgota. Affidandosi filialmente a Maria, il cristiano, come l'apostolo Giovanni, accoglie “fra le sue cose proprie” la Madre di Cristo e la introduce in tutto lo spazio della propria vita interiore, cioè nel suo “io” umano e cristiano: “La prese con sé”. (Giovanni Paolo II, *Redemptoris Mater*, 45)

Preghiamo

O Dio, Padre di misericordia, che hai mandato il tuo Figlio come redentore del mondo, concedi a noi, per intercessione di Maria, che veneriamo sotto il titolo della mercede, di custodire intatto il dono della libertà

filiale, acquistato a prezzo della croce, per esserne araldi e promotori fra tutte le genti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine della Mercede, prega per noi!



27 MAGGIO

MARIA VERGINE SALUTE DEGLI INFERMI

Antifona

“Io sono la salvezza del popolo”, dice il Signore.
“In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò
e sarò il loro Signore per sempre”.

DAL SALMO 102

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.
Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia.
Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.
Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere.
Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

L'esemplarità di Maria trova la sua più alta espressione nell'invito a guardare al Crocifisso per imparare da Lui che, assumendo totalmente la condizione umana, ha voluto liberamente caricarsi delle nostre sofferenze e offrirsi al Padre come vittima innocente per noi uomini e per la nostra salvezza. Egli ha così redento la sofferenza, trasformandola in un dono di amore salvifico.

Nel Cristo sofferente ogni malato trova il significato dei propri patimenti. La sofferenza e la malattia appartengono alla condizione dell'uomo, creatura fragile e limitata, segnata sin dalla nascita dal peccato originale. In Cristo morto e risorto, tuttavia, l'umanità scopre una nuova dimensione del suo soffrire: invece che un fallimento, esso le si rivela come l'occasione per offrire una testimonianza di fede e di amore. (Giovanni Paolo II, *Messaggio in preparazione alla V Giornata mondiale del malato*, 18 ottobre 1996)

Preghiamo

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Salute degli infermi,
prega per noi!*



28 MAGGIO

MARIA VERGINE REGINA DELLA PACE

Antifona

È nato per noi un bambino,
un figlio ci è stato donato:
principe della pace sarà il suo nome.
(Cfr Is 9,5)

DAL SALMO 84

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.
La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra.
Misericordia e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal cielo.
Quando il Signore elargirà il suo bene,
la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

PERLE DI LUCE

La Regina della pace è colei che desidera servire, che desidera soprattutto essere al servizio della missione di riconciliazione e di pace che Gesù suo Figlio ha portato nel mondo. Lei – la Madre del Re della pace – desidera soprattutto servire ed intercedere in modo tale che “la nostra terra darà il suo frutto”, il frutto della pace con Dio e tra tutti i popoli.

Maria – Regina della pace – desidera soprattutto servire, perché “servire Dio è regnare”. Invochiamola. Ella, durante la sua vita terrena, ha conosciuto non poche difficoltà, legate alla quotidiana fatica dell’esistenza. Ma mai ha smarrito la pace del cuore, frutto anche della santità e della serenità di quel singolare focolare domestico. Voglia Ella indicare alle famiglie del mondo intero la via sicura dell’amore e della pace. (Giovanni Paolo II, *Omelia*, 16 settembre 1988)

Preghiamo

O Dio, che nel tuo unico Figlio, hai aperto agli uomini la sorgente della pace, per intercessione della beata Vergine Maria, rendi, all’umanità che tu ami, la tranquillità tanto desiderata e invocata, perché formi una sola famiglia unita nel vincolo della carità fraterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Santa Maria Vergine, Regina della Pace,
prega per noi!*



29 MAGGIO

**SANTA MARIA
PORTA DEL CIELO**

Antifona

Ave, o Vergine Madre,
ave, o porta del paradiso:
tu ridoni Dio al mondo
e ci riapri il cielo.

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (21,1-5)

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono:

"Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro

ed essi saranno suo popolo

ed egli sarà il 'Dio-con-loro'.

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;

non ci sarà più la morte,

né lutto, né lamento, né affanno,

perché le cose di prima sono passate".

E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose".

PERLE DI LUCE

O Maria, Porta aperta del cielo, sei diventata la porta mediante la quale è entrato nella storia dell'uomo il regno dei cieli. Tale regno è stato portato da Colui che si è fatto tuo Figlio, il Redentore del mondo. E lo ha portato con la collaborazione dell'obbedienza della nuova Eva: della tua obbedienza, Vergine di Nazaret, che all'annunciazione angelica hai risposto: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E così è realmente avvenuto.

Rendiamo grazie per la tua salvifica obbedienza, dalla quale si sviluppa il regno del Dio vivente nella storia dell'uomo. Rendiamo grazie per la tua Immacolata Concezione. Esprimiamo riconoscenza per il fatto che sei "piena di grazia"; perché insieme con te si è avvicinata la "pienezza dei

tempi". "Laddove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia". E tu sei il segno di questa sovrabbondanza. Tu sei la "Stella mattutina", che precede il sorgere del Sole di giustizia, irraggiante misericordia, verità e pace. (Giovanni Paolo II, *Angelus*, 8 dicembre 1986)

Preghiamo

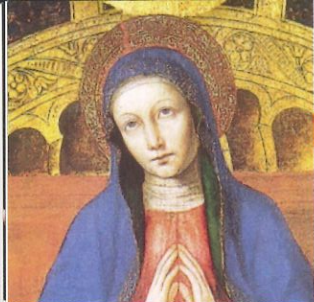
O Dio, che nel tuo unico Figlio, hai stabilito la porta della vita e della salvezza, per la materna intercessione di Maria, donaci di perseverare nel tuo amore, finché raggiungiamo la soglia della patria celeste. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria, Porta del Cielo, prega per noi!

PREGHIERA A MARIA, MADRE DEL REDENTORE

O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine, pietà di noi peccatori.





30 MAGGIO

MARIA VERGINE NEL CENACOLO

Antifona

I discepoli erano assidui e concordi nella preghiera con Maria, madre di Gesù.

(Cfr At 1,14)

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (1,12-14)

Allora gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città, salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù, e con i fratelli di lui.

PERLE DI LUCE

Nella comunità cristiana la preghiera di Maria riveste un peculiare significato: favorisce l'avvento dello Spirito, sollecitandone l'azione nel cuore dei discepoli e nel mondo. Come nell'Incarnazione lo Spirito aveva formato nel suo grembo verginale il corpo fisico di Cristo, così ora nel Cenacolo lo stesso Spirito scende ad animarne il Corpo Mistico. La Pentecoste, quindi, è frutto anche dell'incessante preghiera della Vergine, che il Paraclito accoglie con favore singolare, perché espressione del materno amore di lei verso i discepoli del Signore. Contemplando la potente intercessione di Maria che attende lo Spirito Santo, i cristiani di tutti i tempi, nel

lungo e faticoso cammino verso la salvezza, ricorrono spesso alla sua intercessione per ricevere con maggior abbondanza i doni del Paraclito. (Giovanni Paolo II, *Udienza Generale*, 28 maggio 1997)

Preghiamo

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito sulla beata Vergine orante con gli Apostoli nel Cenacolo, fa' che perseveriamo unanimi in preghiera con Maria nostra madre per portare al mondo, con la forza dello Spirito, il lieto annunzio della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Santa Maria Vergine del Cenacolo, prega per noi!



31 MAGGIO

VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Antifona

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio:
vi racconterò quanto ha fatto il Signore
per l'anima mia.

(Sal 65,16)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,39-56)

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che

la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore".

Allora Maria disse:

"L'anima mia magnifica il Signore,
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre".

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

PERLE DI LUCE

Disuonano nel nostro cuore le parole dell'evangelista Luca: "Appena ebbe udito il saluto di Maria... Elisabetta fu piena di Spirito Santo". L'incontro tra la Madonna e la cugina Elisabetta è come una sorta di "piccola Pentecoste". Nel racconto evangelico, la Visitazione segue immediatamente l'Annunciazione: la Vergine Santa, che porta in grembo il Figlio concepito per opera dello Spirito Santo, irradia intorno a sé grazia e gaudio spirituale. È la presenza in Lei dello Spirito che fa sussultare di gioia il figlio di Elisabetta, Giovanni,

destinato a preparare la via al Figlio di Dio fatto uomo. Dove c'è Maria, c'è Cristo; e dove c'è Cristo, c'è il suo Spirito Santo, che procede dal Padre e da Lui nel mistero sacrosanto della vita trinitaria. Il "sì" della Vergine attira sull'umanità il Dono di Dio: come nell'Annunciazione, così nella Pentecoste. Così continua ad avvenire nel cammino della Chiesa. Riuniti in preghiera con Maria, invochiamo una copiosa effusione dello Spirito Santo sulla Chiesa intera. (Giovanni Paolo II, *Celebrazione mariana*, 31 maggio 2001)

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno, che hai accolto e benedetto il gesto di carità di Maria, Madre del tuo unico Figlio, accetta i doni che ti offriamo e trasformali per noi in sacrificio di salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Santa Maria Vergine della Visitazione, prega per noi!

Preghiere richieste da Papa Francesco per la Chiesa

SUB TUUM PRESIDIUM

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.

Non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

PREGHIERA A SAN MICHELE ARCANGELO

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio. Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini. E Tu, o Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno Satana e gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo per far perdere le anime. Amen.

Nel mese di maggio, dedicato alla Madonna, desideriamo onorarla e farci accompagnare da Lei nella meditazione della Parola di Dio.

Maria, "perfetta discepola" di Gesù e "maestra di vita spirituale", saprà guidarci nella profondità della preghiera, così che questa possa diventare un reale incontro con l'amore di Cristo e una preziosa occasione di conversione.

L'augurio è che il nostro cuore possa essere trasformato dalla grazia del Signore e impari a cantare di gioia come Maria nel Magnificat, a lode di Dio.

Testi a cura di: Maria Grazia Pinna

Immagini: Archivio Velar, Adobe Stock

Consulenza editoriale: Oscar Serra

Realizzazione:

© 2019 Editrice Velar

24020 Gorle (Bg)

www.velar.it

ISBN 978-88-6671-651-8

Prima edizione: marzo 2019

Seconda edizione: febbraio 2020

Stampato in Italia

€ 2,50

ISBN 978-88-6671-651-8



9 788866 716518